



Prot. n. 132/2026

Roma, 18 luglio 2026

Ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione monitoraggio nazionale “Giustizia di Pace 2026 – Organici, Infrastrutture, Digitalizzazione e Performance”

Gentilissimi,

si trasmette, in allegato, il Report “*Giustizia di Pace 2026 – Organici, Infrastrutture, Digitalizzazione e Performance*”, realizzato dall'Organismo Congressuale Forense sulla base del monitoraggio nazionale condotto su 171 Uffici del Giudice di Pace, con dati aggiornati al 28 febbraio 2026.

Il documento offre un quadro aggiornato delle principali criticità che interessano gli Uffici del Giudice di Pace, con particolare riferimento alla situazione degli organici, alle infrastrutture e alla digitalizzazione, nonché ai tempi e all'efficienza dei procedimenti.

Le risultanze del Report costituiscono inoltre la base per le valutazioni che l'Organismo Congressuale Forense sta svolgendo in vista dell'adozione delle opportune iniziative istituzionali.

Con i migliori saluti.

Il Coordinatore

Avv. Fedele Moretti

Organismo Congressuale Forense
Via Valadier 42, 00193 Roma
Tel : 0689325861

E-Mail: amministrazione@organismocongressualeforense.news

Pec : organismocongressualeforense@pec.it

ORGANISMO
CONGRESSUALE
FORENSE



GIUSTIZIA DI PACE 2026

Organici, Infrastrutture, Digitalizzazione e Performance

Monitoraggio nazionale su 171 Uffici del Giudice di Pace

a cura dell'Organismo Congressuale Forense

Rilevazione: febbraio 2026 | Dati aggiornati al 28.02.2026

I NUMERI DEL SISTEMA



171

UFFICI MONITORATI

su 390 totali nazionali

2.062

MAGISTRATI PREVISTI

pianta organica nazionale

822

MAGISTRATI IN SERVIZIO

al 28 febbraio 2026

39,9%

COPERTURA MAGISTRATI

era 33% nel monitoraggio 2024 → +6,9 pp

72,8%

COPERTURA AMMINISTRATIVI

1.181 effettivi su 1.622 previsti

Vacanza strutturale

Oltre il 60% dei posti di magistrato rimane completamente vacante. Per ogni 10 magistrati previsti, meno di 4 risultano effettivamente in servizio.

Infrastruttura

La digitalizzazione del comparto risulta complessivamente incompleta. Le piattaforme presentano criticità strutturali non ancora risolte dalla riforma Cartabia.

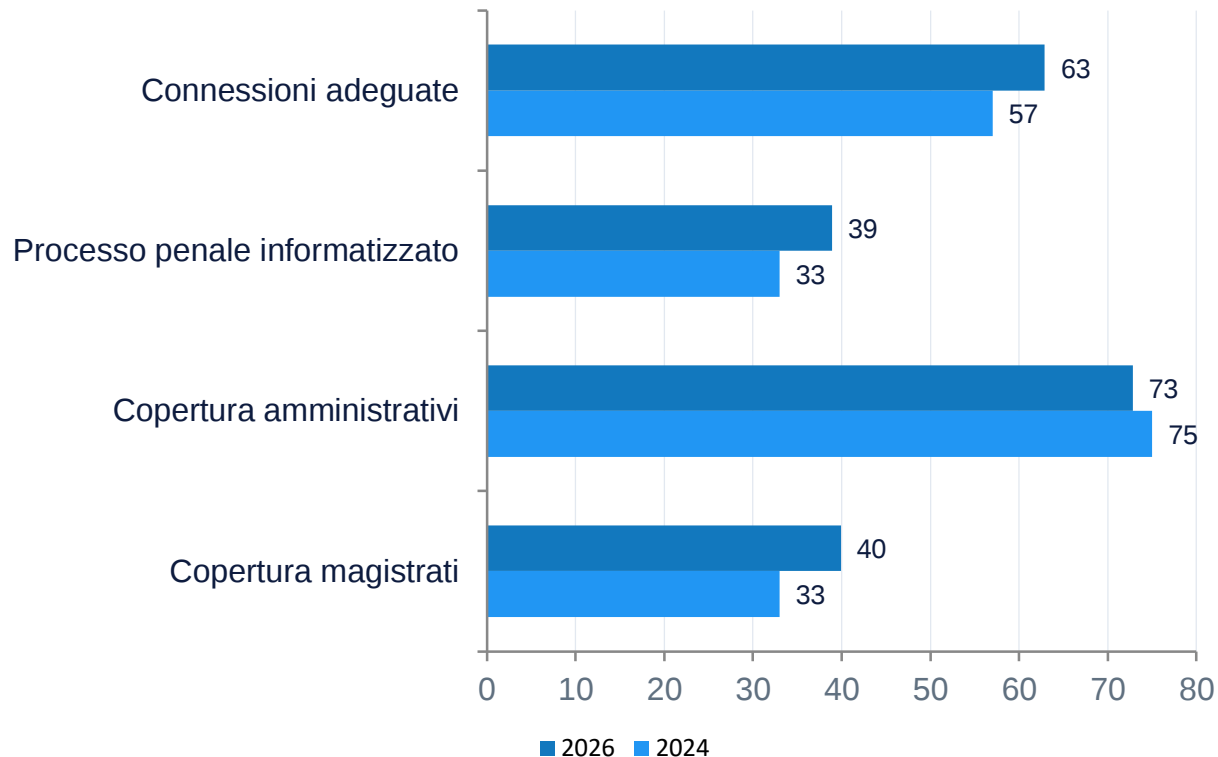
Geografia

Persistono forti e marcati squilibri organizzativi a livello territoriale. Il Nord registra il miglioramento più significativo; il Sud e le Isole mantengono le performance migliori per copertura relativa.

Penale

Il settore processuale penale continua a registrare le criticità più significative: il 75% degli uffici supera 1 anno di durata media del procedimento.

CONFRONTO NAZIONALE 2024–2026



▲ +6.9 pp

Migliorato

▼ -2.2 pp

Flessione

▲ +5.9 pp

Migliorato

▲ +5.9 pp

Migliorato

Tutti gli indicatori mostrano un trend di miglioramento, ma nessuno ha ancora raggiunto condizioni di piena sostenibilità operativa.

LE CINQUE EVIDENZE PRINCIPALI



0

1

La Funzione Giudicante

Resta il principale punto critico e il freno strutturale dell'intero comparto. 1.240 posti vacanti su 2.062 previsti.

0

2

Le Grandi Città

I grandi hub metropolitani soffrono a causa di carichi esorbitanti e organici ridotti. Napoli, Roma, Milano e Torino sono i casi più critici.

0

3

Tensioni al Nord

L'area geografica del Nord presenta tuttora le maggiori tensioni organizzative complessive, con copertura parziale nonostante i miglioramenti.

0

4

Efficienza Monitorio

Il procedimento monitorio continua a funzionare bene: 145 uffici su 159 emettono il decreto ingiuntivo entro 3 mesi.

0

5

Emergenza Penale

Il settore penale resta il comparto più problematico: 75% degli uffici supera 1 anno di durata media; informatizzazione solo al 38,9%.

SEZIONE 01

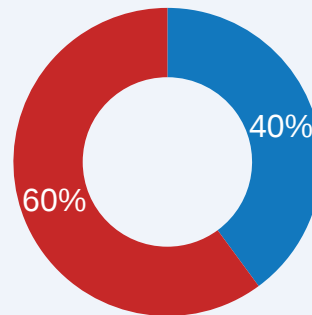
ORGANICI E FUNZIONE GIUDICANTE

Piante organiche, copertura, distribuzione geografica e sedi critiche

39,9 %

TASSO DI COPERTURA REALE

A fronte di 2.062 posti previsti, gli effettivi sono solo 822 con 1.240 vacanze. Per ogni 10 magistrati previsti, meno di 4 risultano effettivamente in servizio.



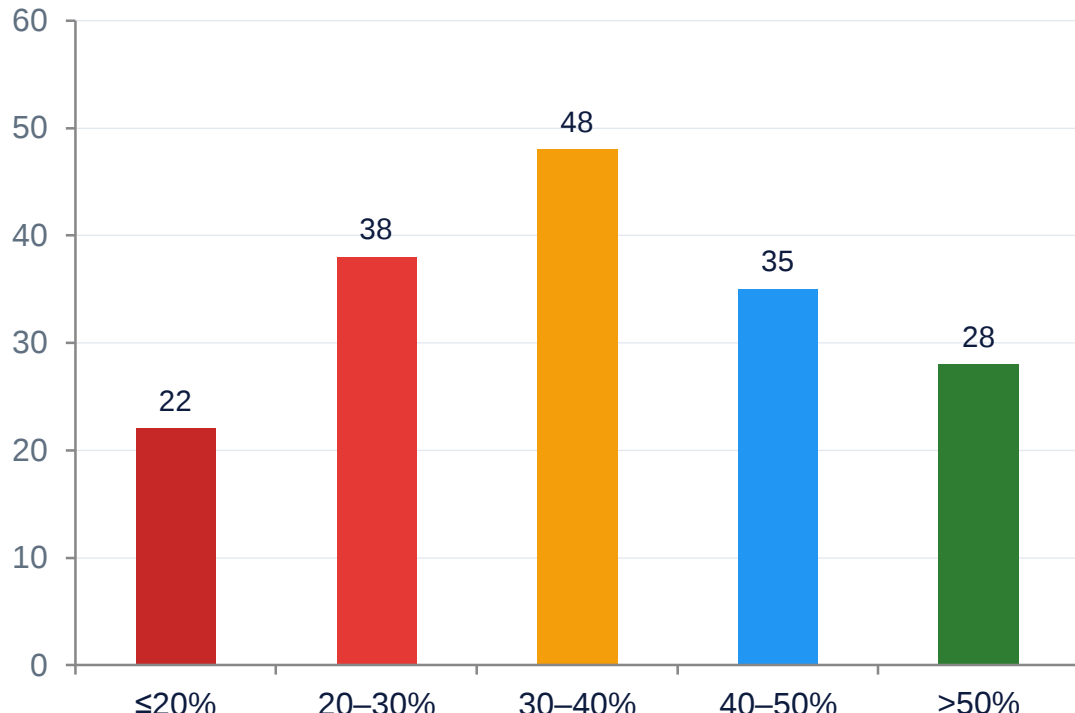
■ In servizio (39,9%) ■ Vacanti (60,1%)

DISTRIBUZIONE DELLA COPERTURA

Numero di uffici distribuiti per fascia di copertura del personale giudicante



Uffici per fascia di copertura



≤20%	CRITICO	22 uffici
20-30%	ALTO RISCHIO	38 uffici
30-40%	MEDIO	48 uffici
40-50%	STANDARD	35 uffici
>50%	ADEGUATO	28 uffici

La crisi non è uniforme: 60 uffici (35%) operano in condizioni critiche o ad alto rischio con copertura inferiore al 30%.

RANKING SEDI: CRITICI E PERFORMANTI



⚠ TOP 10 UFFICI PIÙ CRITICI

- 1 Napoli
- 2 Roma
- 3 Milano
- 4 Torino
- 5 Palermo
- 6 Bari
- 7 Catania
- 8 Reggio Calabria
- 9 Foggia
- 10 Lecce

✓ TOP 10 UFFICI PIÙ PERFORMANTI

- 1 Castrovillari (CS)
- 2 Rossano (CS)
- 3 Cirò (KR)
- 4 Termoli (CB)
- 5 Chieti
- 6 Bella (PZ)
- 7 Fano (PU)
- 8 Bisceglie (BT)
- 9 Chiavari (GE)
- 10 Gravina (BA)

Castrovillari, Rossano, Cirò e Termoli rappresentano i benchmark di sistema: alta dotazione organizzativa e alta efficienza operativa.

UFFICI A 0 GIUDICI IN SERVIZIO

- Piombino
- Volterra
- San Miniato
- Arianò
- Maddaloni
- Monopoli
- Montesarchio
- Venafrò
- Mirabella
- Sant'Agata dei Goti
- San Giorgio La Molara

Cosa significa «desertificazione»?

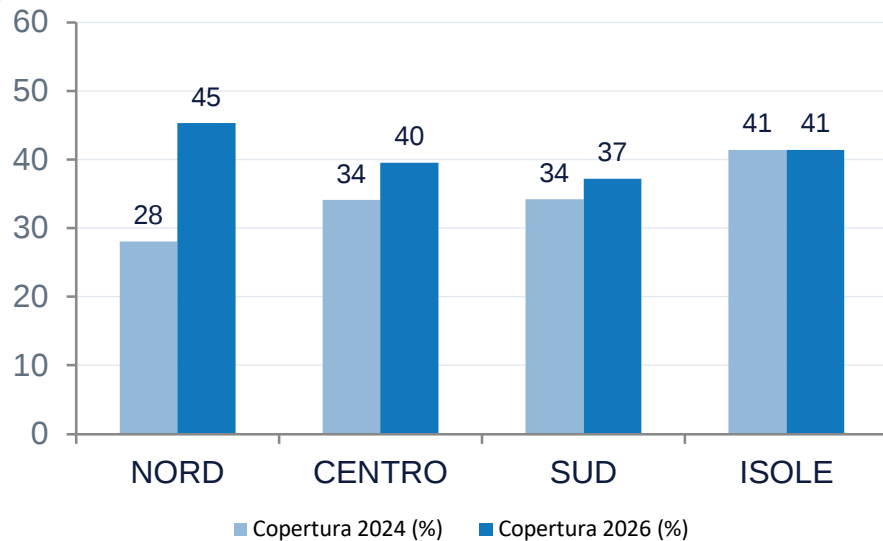
Un ufficio è considerato «desertificato» quando risulta completamente privo di personale giudicante in servizio, rendendo impossibile lo svolgimento di qualsiasi udienza e determinando un'interruzione totale del servizio di giustizia per i cittadini del territorio.

⚠ Impatto diretto sui cittadini

- Impossibilità di accedere alla giustizia di prossimità
- Obbligo di rivolgersi a uffici lontani con tempi più lunghi
- Accumulo di arretrato che si riversa sugli uffici limitrofi

ANALISI GEOGRAFICA PER MACRO-AREA

Confronto 2024–2026: copertura magistrati effettivi vs previsti



NORD

28.1% → 45.3% (+17.2 pp)

Recupero più significativo in termini %, ma ospita le sedi con maggiori carichi assoluti.

CENTRO

34.1% → 39.5% (+5.4 pp)

Performance influenzata da Roma (+3,4 pp). Persistono criticità su Latina, Pisa, Livorno.

SUD

34.2% → 37.2% (+3.0 pp)

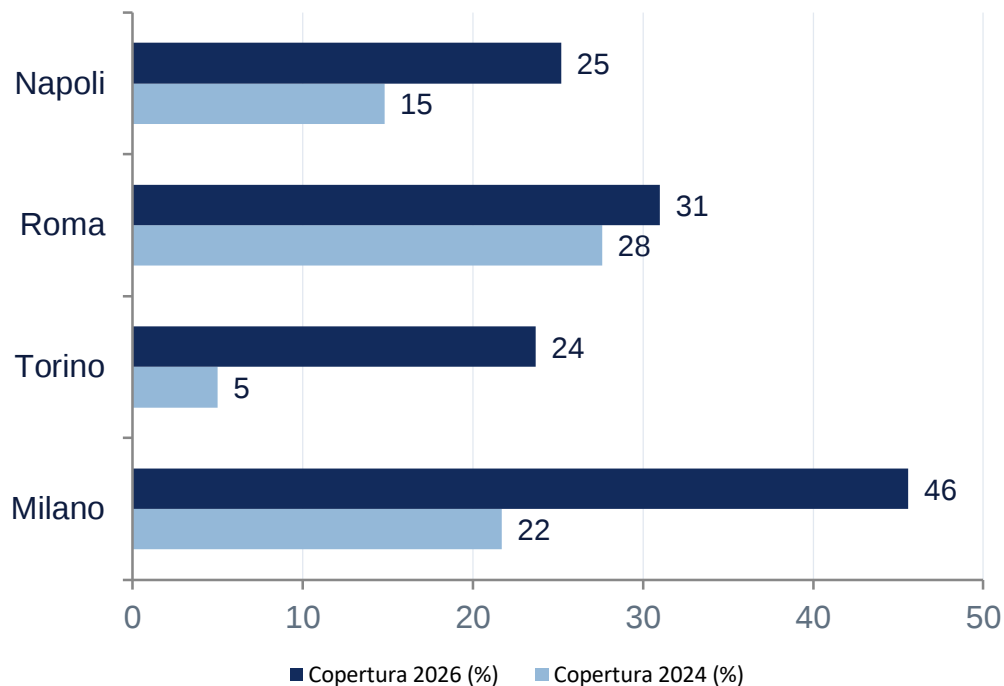
Miglioramento degli organici produce effetti positivi sui tempi. Napoli e Bari restano critici.

Il Nord registra il miglioramento percentuale più elevato (+17,2 pp) grazie alle immissioni a Milano (+23,9 pp) e Torino (+18,7 pp).

Mantiene stabilmente il miglior rapporto organico. Palermo, Catania, Messina, Cagliari.

CONFRONTO GRANDI HUB METROPOLITANI

Evoluzione della copertura 2024–2026 nelle principali sedi



Milano

+23.9 pp

39→82 magistrati su 180 previsti

Torino

+18.7 pp

7→33 magistrati su 139 previsti

Roma

+3.4 pp

58→65 magistrati su 210 previsti

Napoli

+10.4 pp

37→63 magistrati su 250 previsti

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Il paradosso degli organici: le cancellerie reggono meglio ma mostrano nuove fragilità



1.622

POSTI PREVISTI

pianta organica personale amm.

1.181

UNITÀ IN SERVIZIO

al 28 febbraio 2026

72,8%

TASSO DI COPERTURA AMM.

⚡ Il paradosso degli organici

Il personale amministrativo (72,8%) copre quasi il doppio dei magistrati (39,9%). La funzione giudicante è il vero collo di bottiglia del sistema: le cancellerie «reggono» ma i giudici mancano.

Pensionamenti

Ondata di uscite 2024/25 senza ricambio strutturato. Perdita di competenze specialistiche sulle piattaforme telematiche.

Sostituzioni lente

Tempi di rimpiazzo tramite concorso o mobilità eccessivamente dilatati rispetto ai bisogni operativi degli uffici.

Carenza qualifiche

Mancanza di figure specializzate per i nuovi flussi telematici. Personale spesso non formato sugli applicativi post-Cartabia.

SEZIONE 02

INFRASTRUTTURE E DIGITALIZZAZIONE

Hardware, connettività, piattaforme digitali e processo penale telematico

DASHBOARD DIGITALIZZAZIONE

Stato di avanzamento dell'infrastruttura tecnologica nazionale



Hardware adeguato (PC/Tablet)



OTTIMALE

+31.0
pp

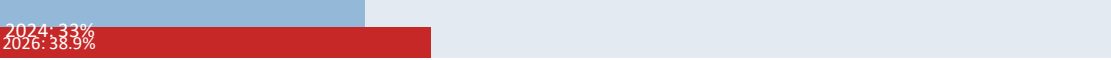
Connessione di rete adeguata



INTERMEDIO

+5.9
pp

Processo Penale informatizzato

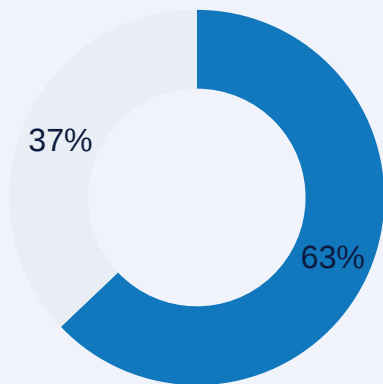


RALLENTATO

+5.9
pp

L'hardware ha raggiunto livelli ottimali (94%), ma la connettività rimane critica e il penale telematico avanza troppo lentamente.

Qualità connessione di rete



■ Rete adeguata (62,9%) ■ Rete insufficiente (37,1%)

95

uffici rete adeguata

56

uffici rete non adeguata

CRITICITÀ REGISTRO SIGP

ATP

Gestione complessa perizie; il sistema non permette depositi fuori termine

MONITORI

Lentezza nell'associazione degli atti alle procedure monitorie

CTU

Problemi tecnici nel deposito del giuramento telematico del CTU

OPPOSIZIONI

Difficoltà di iscrizione a ruolo; il GdP non può aprire il fascicolo monitorio

INTEROP.

Dialogo asincrono con il PCT; allegati e hyperlink non sempre visualizzabili

PROCESSO PENALE TELEMATICO

Il settore penale resta il comparto più problematico e arretrato del sistema



NON INFORMATIZZATO

67%

2024

2 uffici su 3 non disponevano
del processo penale informatizzato

→ +5,9 pp →

NON INFORMATIZZATO

61,1%

2026

Miglioramento lento (+5,9 pp).
Permangono criticità strutturali SICP e carenza di dispositivi.

Il tasso di informatizzazione del penale avanza a ritmo insufficiente. Alcune aree (Sud e Isole) presentano ancora tassi di informatizzazione molto bassi. L'app Mercurio, che sostituirà il TIAP ormai obsoleto, non è ancora distribuita agli uffici del Giudice di Pace.

SEZIONE 03

PERFORMANCE E TEMPI PROCEDIMENTALI

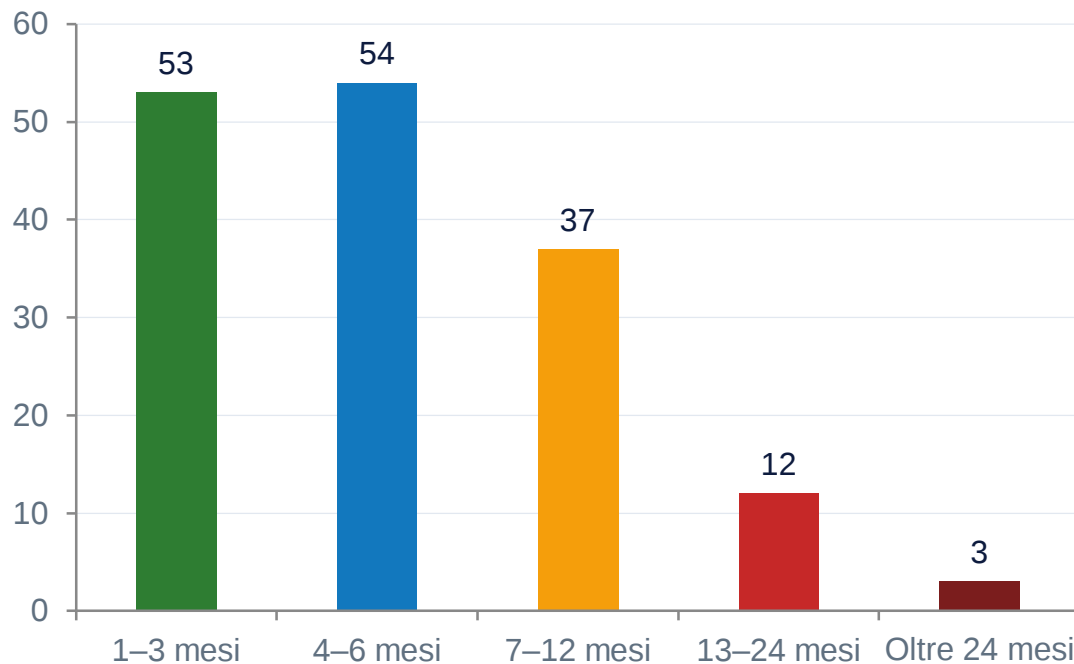
Procedimento civile, monitorio, penale e applicazione art. 127-ter c.p.c.

DISTRIBUZIONE PRIMA UDIENZA CIVILE

Tempo tra deposito del ricorso e 1ª udienza di comparizione



Prima udienza di comparizione — N. uffici per fascia



✓ Fascia virtuosa

53 uffici (31%) fissano la prima udienza entro 3 mesi. Principalmente piccoli e medi uffici con buona copertura di organico.

⚠ Area critica

15 uffici (9%) superano 1 anno di attesa. Concentrati nelle grandi sedi metropolitane con forti carenze di organico.

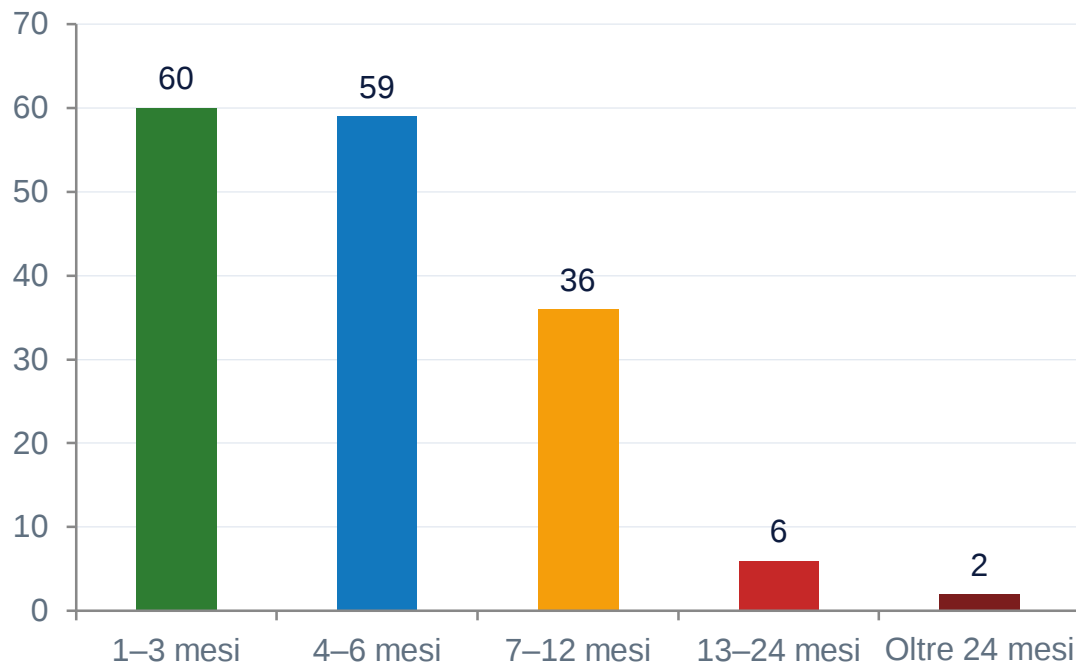
2024: 53% oltre 4 mesi → 2026: 47% oltre 4 mesi
Miglioramento graduale ma strutturale ancora necessario

I TEMPI DEI RINVII D'UFFICIO

Monitoraggio sulla dilazione media delle udienze civili ordinarie



Rinvio medio tra udienze — N. uffici per fascia



1-3 mesi

OTTIMALE

60 uffici

4-6 mesi

CONTENUTO

59 uffici

7-12 mesi

DILATATO

36 uffici

13-24 mesi

GRAVE

6 uffici

>24 mesi

INCOMPATIBILE

2 uffici

Le aree con maggiori vacanze di organico registrano una più elevata frequenza di differimenti d'ufficio (correlazione diretta).

IL PROCEDIMENTO MONITORIO

L'asse efficiente della Giustizia di Pace — benchmark di eccellenza nazionale



EMISSIONE DECRETO INGIUNTIVO

145/159

uffici

emettono il decreto entro 3 mesi dal deposito del ricorso. Si attesta come la procedura più efficiente della Giustizia di Pace.

DEFINITIVITÀ DEL DECRETO

79%

dei decreti ingiuntivi diventa definitivo entro 4 mesi.

Le procedure standardizzate e seriali mostrano elevatissimi livelli di efficienza operativa su tutto il territorio nazionale.

Il monitoraggio come modello di sistema

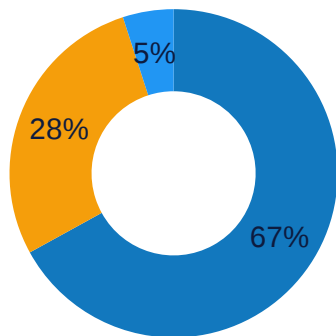
L'efficienza del procedimento monitorio dimostra che, dove le procedure sono standardizzate e il personale adeguatamente formato, il sistema riesce a performare ad alto livello nonostante le carenze organiche. Questo modello va replicato su altri segmenti del contenzioso.

RIFORMA CARTABIA E PROCESSO PENALE

Art. 127-ter c.p.c. e tempi del procedimento penale onorario



APPLICAZIONE ART. 127-TER C.P.C.



- Trattazione scritta (67%)
- Verbalizzazione tradizionale (28%)
- Udiienza da remoto (5%)

La riforma Cartabia sta modificando le prassi organizzative: la trattazione scritta (67%) è ora la modalità prevalente.

TEMPI PROCESSO PENALE ONORARIO

75%

dei procedimenti supera 1 anno di durata media

Il rischio di prescrizione già in primo grado è concreto. Le carenze di giudici in alcune sedi determinano udienze calendarizzate solo 1 volta al mese, con rinvii sistematici anche per assenza del cancelliere.

SEZIONE 04

ANALISI SISTEMICA E SCENARIO PREDITTIVO

Cosa è migliorato, cosa non è cambiato, indice di rischio e previsioni

✓ COSA È MIGLIORATO

→ Dotazioni hardware

Dal 63% al 94%. La quasi totalità degli uffici dispone ora di PC o tablet adeguati.

→ Copertura magistrati

Dal 33% al 39,9% (+6,9 pp). Miglioramento strutturale, in particolare al Nord (+17,2 pp).

→ Connettività

Dal 57% al 62,9%. Lento ma costante miglioramento delle reti dati negli uffici.

→ Penale informatizzato

Dal 33% al 38,9%. Avanzamento, sebbene ancora insufficiente a garantire operatività diffusa.

✗ COSA NON È CAMBIATO

→ Vacanza strutturale

1.240 posti su 2.062 restano vacanti. La struttura della crisi di organico rimane invariata.

→ Desertificazione

11 uffici completamente privi di giudici. Il fenomeno persiste senza interventi risolutivi.

→ SIGP: criticità tecniche

I malfunzionamenti dell'applicativo gestionale non sono stati risolti dalla riforma Cartabia.

→ Penale al Sud e Isole

La digitalizzazione del processo penale rimane molto bassa nelle regioni meridionali e insulari.

INDICE DI RISCHIO TERRITORIALE

Parametri di allerta calcolati sulla percentuale di copertura reale



CRITICO

< 25%

22
uffici

Rischio collasso del servizio. Udienze sporadiche, forti ritardi, desertificazione imminente.

ALTO RISCHIO

25–40%

60
uffici

Carenza grave con impatto diretto sulla qualità e puntualità dei procedimenti.

MEDIO

40–50%

50
uffici

Situazione sotto-critica. Regge ma vulnerabile a ulteriori uscite per pensionamento.

ADEGUATO

> 50%

39
uffici

Operatività soddisfacente. Rappresenta il benchmark verso cui tendere per l'intero sistema.

SCENARIO PREDITTIVO SENZA INTERVENTI



I possibili effetti derivanti da una situazione di stasi normativa o finanziaria

0
1

Deriva dei tempi

Progressivo e incontrollabile aumento dei tempi di definizione delle cause civili. Gli uffici nelle fasce critiche avranno rinvii medi superiori ai 2 anni.

0
2

Freno processuale

Incremento esponenziale e sistematico dei rinvii disposti d'ufficio, con impossibilità materiale di rispettare i termini procedurali.

0
3

Svuotamento sedi

Crescita incontrollata del numero di uffici in desertificazione. Gli 11 uffici attualmente a zero giudici potrebbero diventare 30+ entro il 2027.

0
4

Barriera d'accesso

Severe difficoltà e disservizi nell'accesso alla giustizia ordinaria. I cittadini più vulnerabili — senza mezzi per ricorrere a tribunali lontani — ne pagherebbero il prezzo più alto.

LE TRE PRIORITÀ STRATEGICHE OCF

Interventi strutturali stabili e immediati per garantire sostenibilità ed efficienza



01 ORGANICI

Piano straordinario di copertura

- Immissione immediata dei magistrati già selezionati in attesa di incarico
- Piano straordinario per colmare le 1.240 vacanze di organico
- Priorità assoluta agli 11 uffici in desertificazione e alle sedi sotto il 25%
- Riforma della governance dei pensionamenti per garantire il ricambio

02 INFRASTRUTTURE

Potenziamento e ammodernamento

- Potenziamento radicale delle reti connettive negli uffici con rete insufficiente
- Aggiornamento delle piante organiche amm. ferme al 2014 (post D.Lgs. 156/2012)
- Ammodernamento aule di udienza: connessione stabile e postazioni dedicate
- Piano formativo per il personale degli uffici riaperti dai Comuni

03 DIGITALIZZAZIONE

Evoluzione tecnologica e formazione

- Riscrittura e riallineamento dell'applicativo SIGP alle esigenze post-Cartabia
- Estensione urgente del processo penale telematico su tutto il territorio
- Distribuzione dell'app Mercurio in sostituzione del TIAP obsoleto
- Piani di formazione continua per magistrati e personale di cancelleria

R1

Piano straord. magistratura onoraria

Avvio immediato di un piano concorsuale straordinario per colmare le vacanze, con corsia preferenziale per le sedi sotto il 25%.

R2

Task force tecnica SIGP/SICP

Costituire una cabina di regia con il Ministero per risolvere entro 6 mesi le criticità strutturali degli applicativi SIGP e SICP.

R3

Dashboard di monitoraggio continuo

Istituire un cruscotto pubblico in tempo reale per il monitoraggio di copertura, tempi procedurali e infrastrutture.

R4

Aggiornamento piante organiche amm.

Rivedere le piante organiche del personale di cancelleria, ferme al 2014, aggiornandole ai flussi telematici post-riforma.

R5

Piano speciale uffici comunali

Dotazioni hardware, connettività e formazione specifica per gli uffici GdP riaperti dai Comuni (art. 3 co.2 D.Lgs. 156/2012).

R6

Distribuzione app Mercurio

Accelerare la distribuzione e configurazione di app Mercurio in tutti gli uffici GdP, superando definitivamente il TIAP.



Grazie dell'attenzione

"La Giustizia di Pace continua a rappresentare un presidio essenziale e primario di tutela dei diritti. Per garantirne sostenibilità ed efficienza operativa, servono interventi strutturali stabili e immediati su organici, infrastrutture e innovazione digitale."